

Deliberazione della Giunta Regionale 23 marzo 2015, n. 18-1216

**Mero ritiro della DGR 34-562 del 10/11/2014 e approvazione del nuovo schema di protocollo d'intesa triennale tra Regione Piemonte e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte relativo alle attività di promozione ed educazione alla salute nelle scuole.**

A relazione del Vicepresidente Saitta e l'Assessore Pentenero:

Premesso che:

la legge regionale 28/2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa", all'art.21 prevede che la Regione Piemonte destini specifici stanziamenti di risorse per la realizzazione di progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa;

la Regione Piemonte, nell'ambito delle politiche regionali in materia di istruzione, promuove iniziative in ambito scolastico rivolte alla sensibilizzazione degli studenti rispetto a diverse tematiche di pubblico interesse;

tra le suddette tematiche, quella della promozione dell'educazione alla salute, risulta attualmente di particolare interesse per la fascia di età della scuola dell'obbligo;

considerata la DGR n.6-2497 del 3 agosto 2011 con cui si è approvato il protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte relativo alle attività di promozione ed educazione alla salute nelle scuole per gli anni scolastici 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014;

vista l'esigenza di rinnovare tale intesa, per consolidare e portare a sistema l'impegno congiunto per la promozione della salute nella scuola, favorendo e sostenendo lo svolgimento a livello scolastico di attività, iniziative e progetti di qualità nel campo della Promozione ed Educazione della Salute.

Considerato che l'azione strategica di Promozione della Salute che la Regione Piemonte intende perseguire è volta, infatti, a favorire un coordinamento intersettoriale finalizzato ad azioni condivise per obiettivi comuni volti al raggiungimento di un migliore stato di salute e di qualità della vita. In questo senso si rafforza nella comunità, il valore salute come vero e proprio investimento, secondo gli orientamenti sanciti da importanti documenti dell'O.M.S.

La sua azione si svolge, anche a livello nazionale, attraverso campagne di sensibilizzazione e progetti rivolti, in particolar modo, alla popolazione giovanile. Di conseguenza, si ritiene opportuno potenziare gli interventi che ricadono sui rispettivi sistemi di riferimento sociosanitario e scolastico e mirano ad assicurare ai destinatari un maggior controllo sulla propria salute anche mediante la promozione di stili di vita positivi e responsabili e la creazione di ambienti favorevoli.

A tal fine si intende sottoscrivere a firma congiunta fra Assessorato all'Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro e Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria con l'Ufficio Regionale scolastico per il Piemonte lo schema di protocollo d'intesa per la realizzazione di attività di promozione e di educazione alla salute nelle scuole, allegato alla presente delibera di cui è parte integrante e i cui obiettivi risultano essere:

- individuazione dei bisogni

- selezione e definizione delle priorità per la programmazione
- progettazione di interventi sperimentali e/o di strumenti operativi e di ricerca
- implementazione delle competenze all'interno dei rispettivi sistemi
- definizione di criteri, strumenti e piani di valutazione sull'efficacia degli interventi
- promozione di piani per la realizzazione di interventi specifici
- diffusione congiunta delle iniziative intraprese.

la partecipazione da parte dei rappresentanti regionali ai Gruppi di lavoro previsti dal suddetto protocollo d'intesa (art.4), non comporta diritto ad alcuna indennità, né rimborso a qualunque titolo;

visto che con DGR 34-562 del 10/11/2014 si è approvato lo schema di protocollo d'intesa triennale tra Regione Piemonte e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte relativo alle attività di promozione ed educazione alla salute nelle scuole visto il D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

considerato che con lettera prot. 12694 del 23/02/2015, l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte ha dichiarato di non potere sottoscrivere tale protocollo a causa di errori imputabili ai propri uffici e dai quali è derivata la necessità di riscriverne alcune parti di loro competenza, riguardanti riferimenti normativi che allo stato attuale, risulterebbero inapplicabili per l'evoluzione normativa avvenuta (art. 9 terzo paragrafo e art.8);

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

*delibera*

- il mero ritiro della DGR 34-562 del 10/11/2014 che ha approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte per la realizzazione di attività di promozione e di educazione alla salute nelle scuole e di approvare il nuovo schema allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante (allegato A);

- di demandare agli Assessori regionali Istruzione Formazione professionale e Lavoro e alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza e Edilizia sanitaria la sottoscrizione del suddetto protocollo d'intesa;

- di dare mandato alle Direzioni dei rispettivi Assessorati sopra indicati, per i successivi adempimenti connessi alla realizzazione delle attività previste dal protocollo stesso.

Il suddetto protocollo ha durata triennale con scadenza a fine anno scolastico 2016/2017 e non prevede oneri a carico della Regione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. n.22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 lett. d) del d.lgs.n.33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE PIEMONTE E MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE RELATIVA ALLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLE SCUOLE.**

**PREMESSA**

La presente Intesa Regione Piemonte - Assessorato regionale alla Sanità e all'Istruzione, Formazione professionale, Lavoro e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, in continuità con il rapporto di collaborazione interistituzionale avviato negli scorsi anni scolastici, intende portare a sistema l'impegno congiunto per la promozione della salute nella scuola, favorendo lo sviluppo a livello scolastico di attività, iniziative e progetti di qualità nel campo della Promozione ed Educazione alla Salute. Sono pertanto regolati dal presente documento gli interventi che, svolti in collaborazione tra le Amministrazioni firmatarie, ricadono sui rispettivi sistemi di riferimento socio-sanitario e scolastico e mirano, secondo la definizione della Organizzazione Mondiale per la Sanità (O.M.S.) ad assicurare ai destinatari degli interventi di Promozione e di Educazione alla Salute un maggior controllo sulla propria salute mediante la promozione di stili di vita positivi e responsabili e la creazione di ambienti favorevoli.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, TRA**

-La Regione Piemonte

- Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria, con sede in Corso Regina Margherita, 153 bis; rappresentato dall'Assessore Antonino Saitta

- Assessorato all'Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, con sede in Torino, via Magenta 12, rappresentato dall'Assessore Gianna Pentenero

**E**

- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte - Direzione Generale con sede in Torino, Corso Vittorio Emanuele II, n. 70; rappresentato dal Direttore Generale Fabrizio Manca

**SI CONCORDA QUANTO SEGUE**

**Art. 1**

La presente Intesa si colloca nell'ambito dei progetti del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca relativi all' "Educazione alla salute", alla convivenza civile, alla promozione di stili di vita responsabili nonché ai documenti internazionali, nazionali e regionali inerenti la programmazione delle attività relative alla promozione ed educazione alla salute.

**Art. 2**

Sono considerati obiettivi della presente Intesa:

- garantire la qualità degli interventi di Promozione e Educazione alla Salute attraverso la diffusione di modalità accreditate relative a progettazione, gestione, valutazione degli interventi nonché alla disseminazione delle buone pratiche;

- ricondurre le iniziative ad un quadro unitario compatibile sia con la programmazione socio-sanitaria nazionale e regionale sia con i programmi nazionali e regionali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

### Art. 3

Regione Piemonte e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte si riconoscono reciprocamente come interlocutori istituzionali privilegiati con particolare riferimento allo svolgimento concordato di funzioni relative ai sotto citati ambiti:

- individuazione dei bisogni
- selezione e definizione delle priorità per la programmazione
- progettazione di interventi sperimentali e/o di strumenti operativi e di ricerca
- implementazione delle competenze all'interno dei rispettivi sistemi
- definizione di criteri, strumenti e piani di valutazione sull'efficacia degli interventi
- promozione di piani per la realizzazione di interventi specifici

### Art. 4

Al fine di realizzare le finalità di cui alla presente Intesa, è istituito il Gruppo Tecnico Regionale paritetico "La scuola che promuove salute", formato da cinque rappresentanti della Regione e cinque dell'Ufficio Scolastico Regionale, individuati dalle rispettive amministrazioni, quale strumento tecnico operativo e progettuale.

Qualora il Gruppo Tecnico Regionale ne ravvisi la necessità, in relazione a specifiche esigenze, potrà prevedere il coinvolgimento di ulteriori figure professionali.

Il Gruppo Tecnico Regionale potrà avvalersi della collaborazione dei Gruppi Tecnici Territoriali istituiti presso gli ambiti territoriali dell'USR e composti da:

- Dirigente, o suo delegato,
- Referente di Educazione alla Salute dell'UST,
- Dirigente scolastico della Scuola polo,
- Coordinatore di Educazione Fisica assegnato alla provincia,
- Referente per la Promozione della Salute ed Educazione Sanitaria (RePES) ASL.

È auspicabile la presenza nel Gruppo Tecnico Territoriale anche di rappresentanti delle amministrazioni locali.

Si prevede, inoltre, la costituzione di specifici sotto gruppi di lavoro, con l'intento di approfondire alcune macro tematiche e le relative azioni didattico-formative che dovranno essere condivise dal Gruppo Tecnico Regionale e per le quali si prevede di ampliare la collaborazione con soggetti anche esterni allo stesso GTR dei quali sia riconosciuta la competenza.

Saranno istituiti, pertanto, i seguenti sotto gruppi:

- 1) Gruppo di lavoro sull'educazione a comportamenti sani per la prevenzione del gioco d'azzardo patologico,
- 2) Gruppo di lavoro sull'educazione alimentare;

Eventuali altre tematiche potranno essere oggetto di lavoro per sottogruppi specifici, qualora il GTR ne ravvisi la necessità.

Ogni azione rientrante nelle attività dei Gruppi di lavoro sopra indicati, verrà promossa nell'ambito del piano di lavoro annuale da diffondere al mondo scolastico per le finalità descritte nell'articolo n. 5.

La partecipazione da parte dei rappresentanti regionali ai vari Gruppi di lavoro sopra previsti, non comporta diritto ad alcuna indennità, ne' rimborso a qualunque titolo.

#### Art. 5

Entro il 15 di maggio di ciascun anno, il Gruppo Tecnico Regionale proporrà un piano di lavoro relativo alla programmazione degli interventi previsti per il successivo anno scolastico che tenga conto degli ambiti identificati precedentemente nell'art. 3. Detto piano di attività dovrà costituire orientamento per la redazione dei Piani di lavoro locali, dei Piani dell'Offerta Formativa e della Programmazione socio sanitaria locale.

Per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016 il documento, in stretta continuità con le linee guida 2013/2014, approvate con determinazione n. 620 del 31/10/2013, dovrà essere concordato entro aprile 2015.

#### Art. 6

Ambiti di azione:

- “Progettazione di interventi sperimentali e/o di strumenti operativi e di ricerca”: particolare rilevanza deve essere attribuita alla promozione di progetti innovativi, che rispondano ai criteri previsti dalla rete *Health Promoting Schools*, ed al sostegno allo sviluppo di metodi e strumenti, in grado di promuovere l'accesso alle opportunità formative e educative e la collaborazione in rete.
- “Implementazione delle competenze”: particolare rilevanza deve essere attribuita agli interventi formativi di elevata qualità metodologica, in termini di continuità con le priorità congiuntamente individuate in coerenza con le indicazioni di programma e di indirizzi prioritari delle rispettive amministrazioni.

#### Art. 7

**La Regione Piemonte**, si impegna a:

- Partecipare con propri rappresentanti al Gruppo Tecnico Regionale di cui all'art. 4.
- Coprogettare iniziative congiunte per giungere alla costituzione di un sistema interistituzionale volto al perseguimento degli scopi sopra descritti.
- Mettere a disposizione le competenze del Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute (DoRS) secondo piani di fattibilità che saranno definiti con scansione annuale.
- Facilitare il raccordo operativo tra i sistemi Aziendali della Promozione della salute, i Gruppi Tecnici Territoriali e gli altri attori primari del territorio in un'ottica di reti e responsabilità per la salute.
- Contribuire alla pubblicizzazione delle azioni anche tramite i propri siti ed i propri canali di comunicazione.

**L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte**, si impegna a:

- Partecipare con propri rappresentanti al Gruppo Tecnico Regionale di cui all'art. 4.
- Coprogettare iniziative congiunte per giungere alla costituzione di un sistema interistituzionale volto al perseguimento degli scopi sopra descritti.
- Fornire un supporto logistico/amministrativo, anche attraverso le scuole polo, per la sensibilizzazione del personale della scuola (dirigenti, docenti, personale ATA) e per la realizzazione delle azioni di promozione ed educazione alla salute al fine di favorirne l'inserimento nell'ordinaria offerta formativa.
- Mettere a disposizione, a tali fini, le proprie strutture ed esperti, secondo piani di fattibilità che saranno definiti con scansione annuale.
- Contribuire alla diffusione delle azioni nelle scuole, sia con apposite circolari, sia tramite i propri siti.

Qualora richiesto dalla normativa, l'Ufficio Scolastico regionale inserirà le iniziative di formazione, informazione e ricerca-azione nell'ambito dell'educazione alla salute nel piano annuale regionale della formazione dei docenti e del personale ove queste siano previste e in accordo con gli obiettivi prioritari del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, secondo le indicazioni della Direttiva annuale sulla Formazione.

#### Art. 8

Per il perseguimento degli obiettivi della presente Intesa e in relazione alle risorse disponibili la parti convengono di avvalersi, ove necessario, di soggetti pubblici e privati di provata e riconosciuta competenza, la cui scelta dovrà essere adeguatamente motivata e avvenire secondo modalità che garantiscano il rispetto dei criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza previsti dall'ordinamento (art 1 L.241/90 e successive modificazioni)

#### Art. 9

Le parti convengono di attivare la presente Intesa negli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017.

Assessore alla Sanità

Antonino Saitta

Assessore all'Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro

Giovanna Pentenero

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Direttore Regionale

Fabrizio Manca